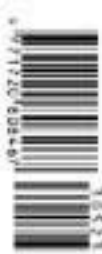




**CITTÀ DI VITTORIA**

**RASSEGNA STAMPA**

**23 MAGGIO 2023**



Mattarella ricorda  
Manzoni a 120  
anni dalla morte  
«Voleva l'Italia  
unita e non  
staterelli»

SERVIZI pagine 12-13



## SIRACUSA

«Apecalessini, per noi  
tutte le porte chiuse»

FRANCESCO NANIA pagina III

## PACHINO

Rifiuti, tra inciviltà  
e irresponsabilità

SERGIO TACCONE pagina VIII

## MODICA

Droga tra i piumoni  
tre arresti dei Cc

MICHELE FARINACCIO pagina XIV

## AEROPORTO

«Dateci uno spazio  
per il nostro centro»

MICHELE BARBAGALLO pagina XIII

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

# LA SICILIA



Siracusa | Ragusa

MARTEDÌ 23 MAGGIO 2023 - ANNO 79 - N. 140 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1945

## Dopo la cenere stangata voli per rientrare

Doppia odissea. Riaperto Fontanarossa  
ma i passeggeri in partenza e in arrivo  
costretti a pagare biglietti a prezzi pieni  
o a trovare alternative con pesanti disagi

MARIA ELENA QUAIOTTI pagine 2-3

### IL MINISTRO SALVINI IERI A CATANIA

## «La Ct-Rg sarà pronta entro il 2025 e in cantiere lavori per 28 miliardi»

«L'autostrada "Ct-Rg" sarà pronta  
alla fine del 2025 e farà parte di un  
"sistema trasporti" in cui alta  
velocità, porti, strade, ferrovie e  
ponte sullo Stretto dovranno  
marciare insieme, perché insieme  
faranno fare all'Isola un salto di  
qualità» ha detto Salvini a Catania.

VITTORIO ROMANO pagina 3

### FERROVIE

La Regione a Salvini  
«E ora va fatta  
la vera Alta velocità»

SERVIZIO pagine 2-3

### L'INCUBO METEO

## Mezzo secolo di alluvioni e disastri in Italia già superato il picco del 2022

SERVIZI pagine 4-5

### 31 ANNI FA LA STRAGE DI CAPACI

## Falcone, memoria e verità mancanti Rosaria Schifani: il dolore non passa

ELVIRA TERRANOVA pagina 6

## FUORIGIOCO



Inchiesta plusvalenze: -10 alla Juventus  
classifica rivoluzionata ma non è finita  
E in campo il crollo della squadra

SERVIZI pagine 16-17

### SERVIZIO SANITARIO

Medici a gettone  
il no dei sindacati  
Sui precari Covid  
trovata l'intesa

SERVIZIO pagina 7

### CONSORZIO DI BONIFICA

Piana di Catania  
stagionali in strada  
«La stabilizzazione  
un nostro diritto»

MARY SOTTILE IN CRONACA DI CATANIA

### INDIGESTO

Trovata acqua su un pianeta  
a 26 anni luce. Ah, quindi non  
è stata riversata tutta sull'Italia.  
Salvatore Cacciola

www.drogia.it



# Ragusa

MARTEDÌ 23 MAGGIO 2023

Redazione: piazza del Popolo, 1 tel. 0932 682136 ragusa@lasicilia.it

## AEROPORTO

«Dateci uno spazio ad hoc e creeremo un centro per la manutenzione»

La richiesta è di Aerolinee siciliane mentre resta ingessato il percorso riguardante l'area cargo che potrebbe ridare slancio all'intero scalo.

MICHELE BARBAGALLO pag. XIII

## MODICA

Il confronto è sempre più acceso tra i candidati alla carica di sindaco

SERVIZIO pag. XV

## VITTORIA

Lavori ancora incompleti ai giochi ma a bambini e genitori non importa

NADIA D'AMATO pag. XIII

## POZZALLO

Don Fortunato Di Noto ha benedetto i bambini legati a Maria Ausiliatrice

Emozionante rito in chiesa Madre con la presenza del fondatore dell'associazione Meter durante le giornate dedicate dai salesiani alla Madonna di don Giovanni Bosco.

SERVIZIO pag. XIV

# Sono 63mila gli elettori a decidere il sindaco

Ragusa. Avviata ieri l'ultima settimana di incontri e proposte per decretare il futuro primo cittadino del capoluogo Giuseppe Conte chiuderà venerdì la campagna elettorale in casa Cinque Stelle. Cultrera torna a battere sul tasto Prg

➔ Riccardo Schininà a confronto con i componenti delle sue liste mentre Cassì vive la fase in maniera intensa



Poco più di 63mila elettori quelli chiamati a decidere il nuovo sindaco del Comune capoluogo dove, ieri, ha preso il via l'ultima settimana di campagna elettorale. I Cinque stelle puntano sulla venuta di Giuseppe Conte prevista per la giornata di venerdì mentre Giovanni Cultrera torna a battere sul Prg e chiede risposte all'Amministrazione comunale. Riccardo Schininà ha incontrato i componenti delle proprie liste per fare il punto mentre Peppe Cassì sta vivendo questa fase in maniera intensa consapevole dei mezzi a disposizione.

LAURA CURELLA pag. XII

# QUEI PIUMONI STUPEFACENTI



Una lavanderia della Sorda a Modica è centrale dello spaccio Hashish e cocaina occultati tra le pieghe della roba già lavata Tre arresti dei carabinieri tra cui anche il titolare della ditta

MICHELE FARINACCIO pag. XIV

# Vittoria. Le giornate dedicate a Santa Rita con il pensiero rivolto a chi sta continuando a tribolare

## Conforto, ristoro e speranza per gli alluvionati con le rose benedette

DANIELA CITINO

**VITTORIA.** Questa volta il profumo delle rose "benedette" di Santa Rita dovrà giungere sino ai dolorosi luoghi degli alluvionati per portare conforto, ristoro e speranza. Da ieri la comunità parrocchiale, retta da don Salvatore Mallemi, parroco della chiesa di San Francesco di Paola, è in festa per rendere onore alla Santa delle rose. Iniziate di buon mattino, alle 6,30 e proseguite sino a sera, in tutte le messe officiate in suo onore, devoti e fedeli hanno assistito al commovente e toccante rito della benedizione delle rose a cui è seguito quello dei fazzoletti.

Nel corso dell'ultima, officiata alle 19,30 dal reverendo don Mario Cascone, parroco di Acate, è stato presente il coro polifonico della parrocchia San Nicolò di Bari diretto dalla maestra Aurora Muriana.

I festeggiamenti in onore di Santa Rita, che hanno subito dei cambiamenti per via delle previsioni meteo, riprenderanno venerdì 2 giugno con la partecipazione al convegno regionale della Pia Unione di Santa Rita che si terrà nella città di Mascalucia e si concluderanno sabato 3 con la sfilata del corteo storico di Santa Rita e la tradizionale processione nelle vie dello storico quartiere di via Bari.



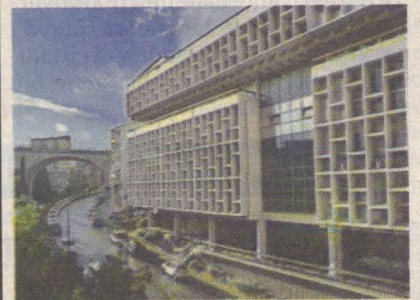
Don Salvatore Mallemi con alcuni componenti della comunità parrocchiale

## POZZALLO

Aggredì infermiere per fiale di metadone 47enne sarà giudicato con il rito abbreviato

SALVO MARTORANA

**POZZALLO.** Ha chiesto ed ottenuto di essere giudicato con il rito abbreviato il pozzaltese di 47 anni ritenuto responsabile di rapina e detenzione di sostanze stupefacenti, nonché di lesioni personali, finito agli arresti domiciliari il mese scorso come disposto dal pm Martina Dall'Amico dopo l'intervento dei carabinieri di Pozzallo e Modica. Dopo l'udienza di convalida, l'uomo è stato colpito dalla misura cautelare dell'obbligo di dimora nel Comune di Pozzallo. Il giudice del Tribunale di Ragusa (nella foto), Vincenzo Ignaccolo, ha autorizzato il pozzaltese al lavoro. L'indagato, quindi, si è imbarcato visto che lavora su una nave.



Dopo la convalida l'avvocato Massimo Garofalo ha chiesto i termini a difesa e ieri ha avanzato istanza di rito abbreviato. Il processo per direttissima aggiornato al 14 luglio in attesa della procura speciale dell'imputato.

Sono stati i Carabinieri del Nucleo operativo e radiomobile della Compagnia di Modica ed i militari di Pozzallo il 23 aprile scorso ad ammanettare il pozzaltese. L'uomo, già in cura al Sert di Modica, si è recato presso la struttura sanitaria dove, nonostante avesse già ricevuto la dose prevista, ha iniziato a chiedere con insistenza che gli fossero consegnati ulteriori flaconi di metadone. Al rifiuto, il pozzaltese ha aggredito fisicamente un infermiere spingendolo addosso alla scrivania, riuscendo a sottrarre 27 flaconi di metadone dandosi successivamente alla fuga. Il sanitario ha rimediato lesioni alle ginocchia ed alle mani ed all'emitorace sinistro, guaribili in 7 giorni.



# I giochini non completati “invasi” dai bambini, Nicastro: «Genitori, aiutateci»

NADIA D'AMATO

**VITTORIA.** Ha turbato e irritato la stragrande maggioranza dei vittoriosi e degli scoglittiesi la foto che nel fine settimana ha fatto il giro del web e che ritrae dei ragazzini usare, in maniera totalmente scorretta, l'area ludica di piazza Sorelle Arduino destinata a chi si muove su sedia a rotelle. Fabio Prelati, consigliere comunale e consulente del sindaco, si è detto «indignato e scosso. In settimana, assieme alla nuova area ludica di piazza Sorelle Arduino - ha aggiunto - abbiamo ripristinato l'altalena per i disabili in carrozzina. Lo dico senza mezzi termini: è da schifo vedere queste immagini. Se non si comprende che spetta a tutti noi intervenire, lasceremo i nostri beni al vandalismo e alla distruzione».

«Mi trovo costretto a lanciare un appello - ha aggiunto l'assessore ai Lavori pubblici, Giuseppe Nicastro - di cui avrei preferito senz'altro fare a me-



no». Nicastro ricorda che i lavori di quell'area sono ancora in fase di completamento e che, per questo motivo, i giochini erano recintati con apposite fettucce rosse. Giochini che, aggiunge «sono stati letteralmente invasi da un nugolo di bambini con la compiacenza

dei genitori lì presenti. Molte volte sono richiesti maggiori controlli per evitare comportamenti non corretti. A mio modo di vedere le cose, però, non è questo il caso. Premesso che nella vicenda in questione i bambini non c'entrano niente, faccio appello alle famiglie, ma soprattutto ai genitori, affinché lascino passare un messaggio educativo nei confronti dei propri figli il più possibile orientato al rispetto delle regole. Non possiamo sempre pensare che debba essere l'agente di polizia locale a fare rispettare le regole, altrimenti, è una sconfitta per tutti».

Sul posto sono comunque intervenuti gli agenti della Municipale che hanno fatto allontanare chi aveva “invaso” le aree interdette perché non ancora complete. «Ringrazio le forze dell'ordine - chiarisce ancora Nicastro - e, in particolare, il comando di polizia municipale per la veloce risposta. Sono convinto - conclude - che

Vittoria non sia questa ed è solo a una piccola parte della città a cui faccio il mio appello affinché si adegui al rispetto delle regole».

Fra i cittadini che hanno manifestato il loro sdegno anche Antonella Stival che ha dichiarato: «Grazie ad una foto possiamo capire dove arriva la maleducazione di tanti bambini, i quali compiono azioni di vandalismo, magari sotto gli occhi dei loro genitori, a discapito di altri bambini diversamente abili che non potranno usufruire di quella altalena a loro dedicata e riuscire ad avere anche loro dei momenti sereni di gioco. Chiediamo all'Amministrazione comunale di volersi adoperare ad assumere un vigilante per tutelare la sicurezza, il giusto modo di usare i giochi, il rispetto tra persone civili ed evitare che si debba continuamente ricorrere a manutenzione o sostituzione dei giochi aggravando le casse comunali».

### Scenica, conclusione rinviata a oggi



Scenica Festival non si è concluso ieri, come da programma, ma si va avanti fino a oggi. A causa del maltempo e della particolarità dello spettacolo "Curtain call" del Circus Un Artiq che, con un sipario alto 8,5 m e largo 7 m, necessita di spazi estremamente ampi per essere messo in scena, il festival chiuderà ufficialmente la sua quindicesima edizione stasera alle 21.00 nella suggestiva Piazza Ricca (meglio conosciuta come Piazza San Giovanni), nel cuore di Vittoria, pronta a trasformarsi nel palcoscenico all'aperto di uno degli spettacoli più vertiginosi della manifestazione, capace di lasciare senza fiato gli spettatori, catturati dalle note di un sassofono che risuoneranno da una altezza estrema per accompagnare evoluzioni ad alta quota. Tutte le altre esibizioni di Scenica sono invece state garantite nonostante il maltempo e l'incanto e la meraviglia, i sorrisi e la convivialità, hanno dominato anche per questo terzo fine settimana, confermando un grande successo. La 15esima edizione di questa poliedrica rassegna è promossa dall'associazione culturale Santa Briganti, col patrocinio del Comune di Vittoria, della Regione Sicilia e con il sostegno del Ministero della Cultura. Tanti artisti internazionali e tante presenze del territorio per un programma che ha fatto registrare numerosi sold out: migliaia le presenze registrate.



# Distabile ha battuto Montoya dopo un incontro esplosivo

## In evidenza tutte le sue qualità

**The challenge.** L'atleta di Invernino fight center protagonista a Molfetta. Cassisi: «E' in crescita»

**VITTORIA.** All'evento di gala denominato "The challenge" e tenutosi presso il Palapanunzio di Molfetta, in provincia di Bari, c'era anche Igor Distabile dell'Invernino fight center di Vittoria che ha combattuto con il contatto pieno (classe C) che da regolamento prevede il ko, oltre alle regole di combattimento K-1 Rules, arte marziale in cui è previsto l'uso di pugni, calci e ginocchiate. La categoria di peso è stata nei limiti dei 71 kg mentre i round previsti sono stati 2 da 2 minuti ciascuno. A incrociare i guantoni sul ring Lorenzo Montoya del team Campagna di Roma.

«Abbiamo accettato un match contro un avversario più esperto e con un peso superiore di 2 kg al nostro» afferma coach Jonathan Invernino che racconta come è andata: «Nel primo round, il nostro atleta ha iniziato subito a studiare l'avversario piazzando dei colpi precisi e molto incisivi di calci bassi (low kicks) e pugni e riuscendo ad aprire la guardia dell'avversario ad ogni combinazione sferrata». «Nel secondo round -

ancora Invernino - l'avversario cerca di avanzare con combinazioni complete ma trova prontissimo il nostro atleta che, con la sua grinta e il suo stile da grande atleta, schiva tutti i colpi ed entra in gioco con una combinazione di pugni e ginocchiate che lascia basiti i giudici e l'arbitro centrale». Distabile vince nettamente ai punti dopo aver regalato ai giudici una performance spettacolare con tecnica e tattica a prendere il sopravvento.

«Faccio i miei complimenti all'avversario Lorenzo Montoya per la sua grinta - sottolinea Invernino - al mio atleta faccio un complimento particolare per aver accettato un match fuori casa con un avversario più esperto. La sua

grinta e il suo cuore hanno fatto la differenza. Distabile ha appena 17 anni, si allena da appena 6 mesi ed ha raggiunto un ottimo grado di tecnica. Prevedo che in futuro raggiungerà un alto livello. Piedi per terra e si ritorna in palestra a prepararci per gli altri eventi previsti a giugno e a luglio». Al team di Invernino arrivano i complimenti del presidente provinciale Csen Ragusa, Sergio Cassisi. «E' una squadra che so che ha lavorato con grande attenzione in questi ultimi mesi - dice Cassisi - e i risultati si vedono. Tutto ciò lascia ben sperare in vista di futuri appuntamenti che si annunciano sempre più competitivi. Complimenti all'atleta Distabile e al maestro Invernino per averlo saputo preparare nella maniera migliore».





# «Un centro di assistenza e per la manutenzione all'aeroporto La Torre»

Comiso. Dopo le polemiche dei giorni scorsi relative al futuro Aerolinee siciliane ha reiterato l'allettante proposta al Comune



MICHELE BARBAGALLO

**COMISO.** Due aerei di Aeroitalia e altrettanti di Ita Airways hanno "dormito" a Comiso tra domenica e lunedì a causa della chiusura di Fontanarossa per l'eruzione dell'Etna. L'aerostadio etneo è poi tornato operativo a partire dalle 9 di ieri e le operazioni di volo sono state ripristinate con iniziali limitazioni. Comiso ha dunque dimostrato ancora una volta di essere uno scalo strategico anche e non solo in caso di problematiche di questo tipo. Ieri mattina il volo Aeroitalia per Roma Fiumicino è decollato con 135 persone su 144 posti disponibili. Si attende di conoscere quando le due compagnie annunciate sulle pagine de «La Sicilia» nei giorni scorsi, ovvero Easy Jet e Volotea, potranno essere operative. Se ne saprà di più nei prossimi giorni e nelle prossime settimane.

Intanto, in merito alla questione cargo, è di ieri un intervento di Aerolinee Siciliane, anche «alla luce di quanto è stato dichiarato dalla sindaco di Comiso Maria Rita Schembari e dall'amministratore delegato di Sac, Nico Torrisi, in merito alle difficoltà oggettive che si riscontrano per organizzare un settore cargo all'aeroporto Pio La Torre». Aerolinee Siciliane ha comunicato di avere reiterato, ieri mattina, la richiesta al Comune casmense per ottenere in concessione uno spazio adeguato nell'area ex Usa, finalizzato alla realizzazione di un centro di assistenza e manutenzione aeronautica. «In occasione dell'incontro svoltosi al Libero consorzio di Ragusa, infatti, il sindaco Schembari aveva confermato che, pur essendo le condizioni tecniche e legali per dare vita ad un sistema cargo, uno studio approfondito, effettuato da primaria compagnia del settore, ha sconsigliato di portare avanti il

progetto per mancanza di dati certi e comunque tali da permettere un piano industriale positivo. Dello stesso avviso è stato Torrisi che ha riferito di aver incontrato i responsabili di importanti compagnie operanti nel cargo che hanno mostrato evidenti dubbi sulla fattibilità del progetto». «Invece - ribadisce Aerolinee - un centro di manutenzione per aerei è più che pertinente in uno scalo secondario come Comiso che, proprio per mancanza di assistenza e manutenzione, spesso non risulta appetibile alle varie compagnie. Il progetto di Aerolinee, infatti, prevede, grazie ad un know how innovativo, la realizzazione di un hangar per ospitare aerei da 200 passegge-

ri, corsi di formazione per il personale, magazzini per i pezzi di ricambi, un importante settore dedicato alla software per l'avionica, posti di lavoro per almeno 100 persone con un indotto che svilupperà un fatturato di oltre 25 milioni di euro l'anno.

Tale struttura risulterebbe quanto mai opportuna, se non necessaria, vista la possibilità, come ha comunicato la Sac, che altre compagnie possano essere interessate a operare su Comiso. Aerolinee Siciliane resta ora in attesa del pronto riscontro da parte del Comune di Comiso. Per quanto riguarda invece il potenziamento delle tratte passeggeri, oltre a Easy Jet e Volotea, il cui

annuncio non è ancora ufficiale, ma che appunto sarebbero le due nuove compagnie più accreditate per volare, a breve, dall'aeroporto di Comiso, è certa la presenza di Wizz Air, che dal prossimo 26 settembre opererà tre tratte settimanali, martedì, giovedì e sabato, su Tirana e che da giugno 2024 volerà su Milano Malpensa tre giorni alla settimana.

Al momento l'unica compagnia che sta operando al Pio La Torre è invece Aeroitalia, con le sue tre tratte: Bergamo, Roma Fiumicino e Bologna. Il territorio auspica che presto l'aerostadio comisano possa tornare a raggiungere la sua piena operatività, dopo la cancellazione dei voli Ryanair.



# «La “Catania-Ragusa” sarà pronta a fine 2025»

Il “sistema trasporti”. Salvini e Schifani: «Sicilia pronta a spiccare il volo»

VITTORIO ROMANO

**CATANIA.** L'autostrada Catania-Ragusa sarà pronta tra la fine del 2025 e l'inizio del 2026. È questa la (buona) notizia emersa ieri mattina nella sede catanese della Regione Siciliana, che ha ospitato l'incontro di presentazione dei lavori della nuova arteria, per la quale sono stati previsti un commissario straordinario di governo e un sub commissario.

Erano presenti il ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini (al centro del tavolo, nella foto) - atterrato in ritardo a Fontanarossa a causa della congestione - il governatore Renato Schifani (a sinistra), il vicecommissario straordinario del Comune di Catania Bernardo Campo, il sindaco di Ragusa Giuseppe Cassi, i prefetti di Catania, Maria Carmela Librizzi, e Ragusa, Giuseppe Ranieri e, per l'Anas, l'amministratore delegato Aldo Isi (a destra).

L'itinerario della Catania-Ragusa, infrastruttura strategica per la Sicilia, è stato suddiviso in quattro lotti funzionali. Questa scelta è stata ritenuta migliore in termini di economicità e di sostenibilità ambientale e ha consentito la partecipazione alle procedure di gara anche alle imprese locali, in coerenza con il nuovo codice dei contratti. «È previsto un investimento complessivo pari a quasi un miliardo e mezzo di euro, finanziato dal Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020, da risorse di Anas e, in parte, anche da fondi della Regione Siciliana POC 2014-2020 - ha detto l'ing. Isi -. L'investimento comprende un ampio piano di monitoraggio ambientale per tutte le fasi esecutive *ante operam*, in corso d'opera e *post operam*, gli oneri relativi alla sicurezza e quelli relativi al protocollo di legalità».

Il tracciato avrà uno sviluppo di 68,700 km e sarà realizzato prevalentemente in corrispondenza delle sedi stradali delle attuali statali 514 (per circa 39 km) e 194 (per



## 1,5 MILIARDI PER 4 LOTTI

«L'opera sarà affiancata da altri cantieri: alta velocità, porti, ferrovie e Ponte sullo Stretto»



## NUOVO CODICE APPALTI

«Dal 1° luglio accorcerà i tempi e quindi garantirà trasparenza a danno di corrotti e corruttori»



circa 29 km). Prevede il collegamento dall'innesto tra le statali 514 “Di Chiaramonte” e 115 “Sud Occidentale Sicula”, in territorio comunale di Ragusa, alla connessione con l'autostrada “Catania-Siracusa”.

Il ministro Salvini ha sottolineato l'importanza dell'opera, «nevralgica per la Sicilia», ma ha precisato che «è solo una parte del sistema trasporti. Non ci si può occupare solo di strade se non ci si occupa contemporaneamente di ponti, ferrovie, porti, di alta velocità. In Sicilia sono in cantiere lavori per 28 miliardi di euro che abbracciano tutto questo. E io so che i siciliani aspettano questi interventi da molto tempo».

Poi Salvini si è concentrato sul Ponte, ricordando che oggi sarà in Senato per l'approvazione definitiva del decreto. «Prevediamo l'avvio dei lavori nell'estate 2024. Quando Leonardo da Vinci pensò alle chiese sui navigli o quando i grandi del Rinascimento comin-

ciarono a lavorare al Duomo di Firenze, non partirono con un compito facile. E nemmeno per noi sarà facile - ha detto Salvini -. Ma insieme ce la faremo. E realizzeremo il ponte a campata unica più lungo del mondo. Un ponte che sarà un acceleratore culturale oltre che economico, di commesse e di business. E sarà, mi preme sottolinearlo, un'opera green».

Un cenno del ministro anche al nuovo codice degli appalti. «Dal 1° luglio prossimo le imprese potranno disporre del nuovo codice per gli appalti pubblici, che, nonostante le polemiche e qualche attacco alla mia persona, sono certo potrà far risparmiare tempo agli amministratori locali e alle imprese e complicherà la vita al corrotto e al corruttore, garantendo massima trasparenza».

Del Ponte e del corridoio Palermo-Berlino ha parlato il presidente Schifani. «Il Ponte è un grande acceleratore per la crescita e lo sviluppo delle infrastrutture in Si-

licia. Abbiamo ottenuto, come mai prima, grande attenzione su questi temi da parte del ministro Salvini e del governo in generale. Il Ponte sullo Stretto ripropone il tema dell'alta velocità ferroviaria anche nella nostra Isola, tra Palermo e Messina, e il ripristino del corridoio Berlino-Palermo che all'epoca del governo Monti fu cancellato dopo la decisione di non realizzare il collegamento stabile tra Sicilia e Calabria. Ho già parlato con il ministro e sono in contatto con i nuovi vertici di Rfi, che incontrerò a breve, per accertarmi che questo corridoio torni ad essere centrale e venga reinserito nella programmazione delle opere prioritarie.

«Il Ponte non rimarrà una cattedrale nel deserto - ha concluso Schifani - ma grazie all'impegno di Regione e governo nazionale sarà il volano per assicurare alla nostra Isola collegamenti stradali e ferroviari con standard europei».

Un cenno di Schifani anche all'eterno cantiere dell'autostrada Catania-Palermo. «A breve ci attiveremo e ci sarà da lavorare. Sono infatti previsti interventi di Anas con fondi stanziati non indifferenti e con l'accordo di programma che consente un appalto molto più veloce rispetto alla parcellizzazione di appalti di cantiere a volte abbandonati e a volte molto lenti. Lavoreremo su questo».

L'incontro catanese è stata anche l'occasione per affrontare col ministro il tema del caro voli per i siciliani. «È qualcosa di inammissibile che si ripropone soprattutto in certi periodi dell'anno - ha ammesso Salvini -. Stiamo ragionando con le compagnie e spero che il percorso di Ita si completi nell'arco di pochissimi giorni, così avremo un interlocutore solido e definitivo. Ma stiamo ragionando anche con gli organismi di controllo che dipendono dal mio ministero. Naturalmente non possiamo intervenire a gamba tesa sul libero mercato, ma metteremo in atto, quello sì, una forma di *moral suasion* per evitare tariffe folli». ●